

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in applicazione della legge 6 giugno 2020, n.41 e dell'Ordinanza n. 72 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compresa Educazione Civica, è espressa attraverso un *giudizio descrittivo* riportato nel Documento di Valutazione. I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti delle alunne e degli alunni relativamente agli obiettivi di ciascuna disciplina (Modello A1-Linee Guida). Gli *obiettivi d'apprendimento* sono individuati dai docenti tra quelli più rappresentativi del Curricolo d'Istituto e ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano invariati.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato. Analogamente, nel caso di alunni che presentino disturbi specifici dell'apprendimento e di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES) i livelli di apprendimento delle discipline fanno riferimento al Piano Didattico Personalizzato. I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato**
- **Intermedio**
- **Base**
- **In via di prima acquisizione**

I livelli sono definiti in base alle seguenti dimensioni:

- **Autonomia** (da solo/con aiuto)
- **Tipologia della situazione** (nota/non nota)
- **Risorse mobilitate** (fornite dall'insegnante/reperate spontaneamente)
- **Continuità nella manifestazione dell'apprendimento** (costante/discontinuo).

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE

- Impegno, partecipazione, ascolto
- Relazione con compagni e adulti
- Autonomia: concentrazione, tempi, organizzazione, risorse...
- Capacità logiche, comunicative, espressive
- Impegno e metodo di studio
- Progettualità e creatività
- Consapevolezza e autovalutazione
- Progressi nell'apprendimento
- Livello globale dell'apprendimento

VALUTAZIONE IN ITINERE

Strumenti utilizzati *per la documentazione formale della Valutazione in itinere:*

- griglie di registrazione prove individuali
- griglie di sintesi prove di classe
- *diario di bordo* per le osservazioni
- registro elettronico

Strumenti *per la comunicazione alle famiglie* della Valutazione in itinere, in relazione al percorso di apprendimento degli alunni:

- giudizi descrittivi sulle prove di verifica,
- restituzioni scritte sugli elaborati,
- comunicazioni scuola-famiglia con esiti sommativi e formativi sul diario dell'IC, sui quaderni, sui libri...
- colloqui formali e programmati con la famiglia